Oncologi: â??In 4 anni raddoppiato uso sigarette elettroniche e tabacco riscaldatoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? In 4 anni Ã¨ quasi raddoppiato lâ??uso della sigaretta elettronica e di prodotti a tabacco riscaldato non bruciato, dal 3,9% nel 2021 al 7,4% nel 2025. Prese sia singolarmente che in associazione, le due tipologie di prodotto sono piÃ¹ diffuse tra i giovani. Sono maggiormente utilizzate dai 18-34enni (16,5%), mentre il consumo diminuisce nelle etÃ successive, fino a raggiungere il livello piÃ¹ basso tra gli over 65 (1,4%). Da qui lâ??importanza di una norma che porti a un drastico aumento del prezzo non solo delle sigarette tradizionali, ma di tutti i prodotti da fumo. Ridurre il numero di fumatori Ã¨ il primo obiettivo della proposta di legge dâ??iniziativa popolare per aumentare di 5 euro il costo di tutti i prodotti da fumo e da inalazione di nicotina. A circa tre mesi e mezzo dal lancio della campagna â??5 euro contro il fumoâ?? (https://5eurocontroilfumo.it), sono state raccolte ben 40.000 firme, cioÃ¨ lâ??80% delle 50.000 necessarie per presentare la proposta di legge al Parlamento, che successivamente dovrÃ discutere il disegno di legge. Nel nostro Paese circa 10 milioni di cittadini fumano e si stimano 93.000 morti ogni anno per il consumo di tabacco. La campagna Ã¨ promossa da Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom. Tutti i cittadini maggiorenni possono firmare, andando sulla piattaforma del Ministero della Giustizia (clicca qui) e utilizzando lo Spid, la Cie (Carta di identitÃ elettronica) o la Cns (Carta nazionale dei servizi).

â??Siamo orgogliosi del risultato raggiunto finora, serve un ultimo sforzo per raggiungere quanto prima lâ??obiettivo delle 50mila firme â?? affermano Aiom, Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom-. La campagna, che puÃ² portare a una sostanziale riduzione del numero di fumatori in Italia e del costo umano e sociale legato al tabagismo, ha ottenuto il supporto di 52 societÃ scientifiche e Istituzioni e di 30 associazioni e fondazioni. Si tratta di una battaglia di civiltÃ , fondamentale per proteggere la salute dei cittadini e salvare migliaia di vite. Secondo le stime, un aumento di cinque euro del prezzo di tutti i prodotti da fumo puÃ² determinare nel medio periodo una riduzione del consumo complessivo del 37%, con un conseguente calo dellâ??incidenza di malattie legate al tabagismo. Il fumo Ã¨ il principale fattore di rischio oncologico ed Ã¨ inoltre correlato a malattie cardiovascolari, come infarto e ictus, e respiratorie, come enfisema, asma e Bpco. Queste evidenze mostrano la necessitÃ di intervenire quanto prima con politiche fiscali

efficaci. Inoltre, le maggiori entrate contribuiranno a finanziare il Ssn, dalla cui efficienza dipende la salute di milioni di cittadiniâ?•.

â??I dispositivi elettronici â?? spiegano Aiom, Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom â?? non solo attirano nuove quote di mercato tra i non fumatori e offrono una porta dâ??accesso al fumo, in particolare fra i piÃ¹ giovani e le donne, ma la maggior parte di chi fa uso di sigaretta elettronica o di prodotti a tabacco riscaldato Ã¨ anche un fumatore tradizionale. Lâ??adozione di dispositivi elettronici non rappresenta quindi una scelta verso lâ??abbandono della sigaretta tradizionale o per smettere di fumare, ma piuttosto lâ??occasione per mantenere questa cattiva abitudine e fare un uso congiunto dei diversi prodottiâ?•.

Anche un recente report della Commissione Europea ha evidenziato lâ??aumento dellâ??uso di sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato, soprattutto tra i giovani. Ã? emerso che un giovane su cinque inizia proprio con i nuovi prodotti a base di tabacco e nicotina. â??Ricercatori australiani dellâ??UniversitÃ del Nuovo Galles del Sud a Sydney hanno riportato sulla rivista â??Carcinogenesisâ?? una revisione di tutta la letteratura scientifica disponibile sui potenziali danni dello â??svapoâ?? pubblicata tra il 2017 e il 2025. Colpisce â?? concludono Aiom, Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom â?? che in uno studio condotto sui topi lâ??esposizione allâ??aereosol di sigarette elettroniche abbia indotto un carcinoma del polmone nel 22,5% degli animali. E dati epidemiologici nellâ??uomo mettono in guardia sui rischi per coloro che fumano sia sigarette tradizionali che elettroniche, poichÃ© questa combinazione quadruplica il rischio di cancro ai polmoni rispetto alle sole sigarette tradizionali. E il dato si conferma anche tra i pazienti piÃ¹ giovani, al di sotto di 50 anni, dimostrando come lâ??uso composito dei prodotti da fumo rappresenta una delle sfide piÃ¹ complesse per la salute pubblicaâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 5, 2026
Autore
redazione